

UNIONE NOVARESE 2000

Unione dei Comuni di Caltignaga - Fara Novarese – Briona

Deliberazione n. 6

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA dell'UNIONE

Oggetto: DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2018

L'anno **duemiladiciotto** addì **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **16,15** nella sala Giunta del Comune di Caltignaga, regolarmente adunata a norma dello Statuto, si è riunita la Giunta dell'Unione.

Fatto l'appello nominale, risultano:

		Presenti	Assenti
1	BORIANI MAURIZIO Presidente	X	-
2	PROLO ENNIO Assessore	X	-
3	GARONE RAFFAELLA Assessore	X	-
	Totale n.	3	-

Partecipa alla riunione il Segretario dell'Unione, Dott. Francesco Lella ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a), del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e art. 31 del vigente Statuto.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori intervenuti, il sig. Maurizio Boriani, nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e, dichiarata aperta la seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: DESTINAZIONE PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER LE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA ANNO 2018

LAG.U.

Visto l'articolo 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, nel testo vigente dopo le modificazioni apportate dalla legge 29 luglio 2010, n. 120, entrata in vigore il 13 agosto 2010, il quale stabilisce:

- **al comma 1**, che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato decreto sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- **al comma 4**, che una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 dell'art. 208 è destinata:

o in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a finanziamento di spese per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

o in misura non inferiore a un quarto della quota, cioè non inferiore al 12,5% del totale, a finanziamento di spese per potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'articolo 12;

o per la parte rimanente, ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica";

- **al comma 5**, che gli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con deliberazione della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà dell'Ente di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- **al comma 5 bis**, che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera *c* del comma 4 può essere anche destinata a:

o assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro;

o finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale;

o finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-*bis* e 187;

o acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere *d-bis*) ed *e*) del comma 1 dell'articolo 12;

o potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale;

Richiamato altresì l'art. 393 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modificazioni ed integrazioni - Regolamento di esecuzione del nuovo codice della strada - il quale stabilisce:

- al comma 1, che gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'articolo 208 del codice della strada;

- al comma 2, che per le somme introitate e per le spese effettuate ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), gli stessi enti dovranno fornire al Ministero dei Lavori Pubblici (oggi Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) il rendiconto finale delle entrate e delle spese;

Visto l'art. 142 del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ("Nuovo Codice della Strada"), nel testo vigente dopo le modificazioni apportate dalla legge n.120/2010, il quale:

- al comma 12-bis, prevede che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50% ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento, o agli enti che esercitano le relative funzioni, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater;

- al comma 12-ter, prescrive agli enti di cui al comma precedente di destinare le somme in parola alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno;

- al comma 12-quater, stabilisce che ciascun ente locale trasmette in via informatica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ogni anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza, di cui al comma 1, dell'articolo 208 e al comma 12-bis, del predetto articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;

Tenuto conto:

- che l'articolo 25, comma 2 della legge 29 luglio 2010, n. 120 prevede l'emanazione del decreto interministeriale attuativo dell'articolo 142, comma 12-quater, del D.Lgs. 285/1992, ai fini dell'approvazione del modello di relazione sull'utilizzo dei proventi a destinazione vincolata;

- che l'articolo 4-ter, comma 16, del D.L. 2 marzo 2012, n. 16, dispone che il decreto di cui al paragrafo precedente sia emanato entro novanta giorni dall'entrata in vigore, decorsi i quali le disposizioni di cui all'articolo 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, trovano comunque applicazione;

- che l'articolo 25, comma 3, della legge 120/2010 differisce l'applicazione delle norme di cui all'articolo 142, commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, al primo esercizio finanziario successivo all'emanazione del decreto attuativo;

- che la circolare del Ministero dell'Interno prot. n. 0017909 del 24 dicembre 2012, nel rilevare l'asistematicità dell'impianto normativo, puntualizza l'ineludibilità della destinazione dei proventi di cui all'articolo 142 del D.Lgs. 285/2012 a far data dall'esercizio successivo all'applicazione automatica dei commi 12-bis, 12-ter e 12-quater, ovvero dall'anno 2013;

Ritenuto quindi di provvedere a definire preventivamente la destinazione delle somme di cui sopra per l'esercizio finanziario 2018 al fine di consentire al settore programmazione di assumerla nella predisposizione dello schema di bilancio per detto esercizio;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. n. 267/2000 dai Responsabili delle aree interessate;

PROPONE

1. Di stabilire che nel bilancio di previsione 2018/2020, esercizio 2018, i proventi delle sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada saranno stanziati e destinati come esplicitato nella tabella allegata.
2. Di dare atto che l'importo di entrata vincolato è stato calcolato al netto del relativo Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.
3. Di dichiarare, con successiva e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 u.c. D. Lgs. 267/2000.

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE

(art. 49, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Polizia locale esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 6 del 29/01/2018 ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Lì 29/01/2018

Il Responsabile del Servizio Polizia locale
Comm. Renato Zanellato
FIRMATO

PARERE ESPRESSO DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

(art. 49, D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267)

Il Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile della deliberazione di Giunta dell'Unione n. 6 del 29/01/2018 ai sensi dell'art. 49 del D. LGS. 267/2000.

Lì 29/01/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Rag. Franca Volpi Spagnolini
FIRMATO

LA GIUNTA DELL'UNIONE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione ed i conseguenti pareri favorevoli rilasciati dai competenti responsabili di servizio;

Con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione così come dianzi formulata.

SUCCESSIVAMENTE, con distinta votazione, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti dallo Statuto, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile la suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 134, u.c. del T.U.E.L. – D. Lgs n. 267/2000, sussistendo motivi di urgenza.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Maurizio Boriani

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to *Dott. Francesco Lella*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unione Novarese 2000 per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Lì 14/02/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to *Dott. Francesco Lella*

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Esecutiva alla scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione (*art. 134, comma 3, del D. Lgs. 267/2000*).

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to *Dott. Francesco Lella*

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì 14/02/2018

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to *Dott. Francesco Lella*